



	Italy	Votes
1	L'UE dovrebbe mirare a ridurre il riscaldamento globale e procedere alla graduale eliminazione dei combustibili fossili promuovendo l'energia rinnovabile derivante da acqua, sole, vento, idrogeno, rifiuti e residui industriali. Gli Stati membri dovrebbero collaborare e sviluppare fonti energetiche sulla base di condizioni nazionali e regionali. Rientrano in questo obiettivo una produzione di energia decentrata, l'autosufficienza energetica di regioni e comunità e l'uso di strumenti e incentivi economici per attività di ricerca coordinate a livello internazionale.	419
2	L'UE dovrebbe intensificare gli sforzi compiuti per stabilire un sistema di assistenza sanitaria comune, basato sul know-how dei paesi con i sistemi più efficienti. Insieme agli Stati membri dovrebbe attuare una norma fondamentale di parità per l'assistenza sanitaria per ciascun cittadino dell'UE. Dovrebbe essere previsto un controllo centralizzato di disposizioni e norme. Dovrebbe essere definito e attuato un meccanismo indipendente per il riconoscimento a livello di UE delle qualifiche per i professionisti medici e sanitari.	339
3	L'UE dovrebbe creare le stesse condizioni e norme di lavoro per tutti i cittadini europei sulla base di un codice del lavoro armonizzato, armonizzando le condizioni di lavoro per i lavoratori, i diritti e i doveri per i datori di lavoro. Il codice dovrebbe includere il diritto a retribuzioni e orari di lavoro dignitosi e il principio di parità di retribuzione per lo stesso lavoro tra donne e uomini e lavoratori di altri Stati membri dell'UE.	333
4	L'UE dovrebbe armonizzare i sistemi di istruzione e formazione professionale europei introducendo per i vari livelli di istruzione criteri e norme comuni che siano riconosciuti in tutti gli Stati membri. A tale scopo, potrebbe essere agevolata la mobilità degli studenti in Europa e potrebbero essere previste procedure di ammissione, esami e valutazioni uniformi.	306
5	L'UE dovrebbe creare incentivi per evitare che le entità produttive si spostino in paesi con retribuzioni inferiori. L'UE dovrebbe sanzionare tutte le imprese che hanno usufruito di finanziamenti e sovvenzioni dell'UE e che delocalizzano al di fuori dell'Unione europea. Dovrebbe farlo chiedendo il rimborso delle sovvenzioni pubbliche concesse a tali imprese e introducendo tasse che finanzino piani sociali.	305
6	L'UE dovrebbe garantire che l'agricoltura non abbia effetti negativi sulla salute e l'ambiente e promuovere l'autosufficienza alimentare. Potrebbero rientrare in questo obiettivo la promozione di prassi agricole sostenibili quali l'agricoltura biologica, la produzione alimentare locale, la riduzione dell'uso di fertilizzanti e pesticidi. Dovrebbe essere vietato l'uso di OGM tranne che per scopi medicinali.	300



7	La Commissione europea deve proporre una normativa che combatta le disuguaglianze sociali e crei le condizioni per una convergenza dei sistemi di assistenza e di assicurazione sociale in tutti gli Stati membri. Tra gli aspetti da prendere in considerazione dovrebbero essere comprese retribuzioni e pensioni e la fissazione di "soglie minime" e "soglie massime" per le prestazioni sociali. L'UE dovrebbe creare un meccanismo per controllare le politiche sociali degli Stati membri e, se necessario, emanare raccomandazioni vincolanti per gli Stati membri per garantire che l'UE proceda verso un sistema sociale comune.	296
8	L'UE dovrebbe facilitare un flusso accelerato di informazioni sicure, che sono necessarie nella prevenzione e individuazione della criminalità in tutti gli Stati membri (ad esempio, traffico di droga, tratta degli esseri umani e pedofilia). Le attività dovrebbero includere un aumento dei finanziamenti per nuove tecnologie integrate e un utilizzo più adeguato di queste ultime, una più stretta collaborazione tra funzionari di polizia nazionali.	296
9	L'UE dovrebbe aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione di politici e dipendenti della pubblica amministrazione, ad esempio attraverso la definizione di un codice di condotta comune per i funzionari pubblici, richiedendo che vengano resi noti i beni personali e gli antecedenti giudiziari di coloro che lavorano in istituzioni europee e nazionali, riducendo l'immunità giuridica dei responsabili politici e introducendo una normativa sui gruppi di pressione a livello europeo e nazionale. Di tali azioni potrebbe essere competente un Commissario per l'etica o un Mediatore europeo per l'integrità.	294
10	L'UE dovrebbe regolamentare i mercati finanziari (operatori e prodotti), controllare i flussi finanziari delle banche commerciali che operano nell'UE e garantirne la stabilità. Dovrebbe controllare tale regolamentazione tramite un organismo di vigilanza finanziaria europeo centrale o attribuire maggiori poteri in materia alla Banca centrale europea. Dovrebbe introdurre termini e condizioni comuni per garantire la sicurezza dei risparmi privati e la capacità operativa delle banche commerciali.	278
11	L'UE dovrebbe investire di più nella qualità a tutti i livelli dell'istruzione. Sono necessarie norme minime per un'istruzione di alta qualità allettante, accessibile e interessante, rivolgendo particolare attenzione alla diversità e all'innovazione nell'istruzione. Tra le misure da prendere in considerazione potrebbero figurare la riduzione dell'analfabetismo (di almeno il 20 % entro il 2020), l'apprendimento precoce di una lingua europea, una forma di assistenza per gli abbandoni scolastici, il miglioramento delle attrezzature tecniche nelle scuole e lo scambio delle migliori prassi tra gli Stati membri dell'UE.	257
12	L'UE dovrebbe rafforzare le politiche di protezione dei consumatori, anche per quanto riguarda il commercio elettronico. A tale scopo, dovrebbe adottare misure quali controlli sistematici di prodotti alimentari e farmaceutici e importazioni da paesi esterni all'Unione europea. Devono essere previste etichette rigorose che facilitino il confronto tra i vari prodotti. Deve essere accelerato il processo di gestione di ricorsi e proposte. Dovrebbe anche essere istituita un'agenzia di controllo centrale che possa imporre sanzioni.	247



13	Ai fini della prevenzione delle malattie e della riduzione dei rischi sanitari, l'UE dovrebbe incoraggiare gli Stati membri a rivolgere maggiore attenzione alla promozione della salute. Dovrebbero essere stanziati fondi per sottoporre a un esame obbligatorio tutta la popolazione, conformemente al principio "prevenire è meglio che curare". L'UE dovrebbe organizzare campagne globali di prevenzione delle malattie, in particolare per quanto riguarda HIV, diabete, obesità e malattie cardiovascolari.	242
14	L'UE dovrebbe rafforzare la protezione sociale per i membri vulnerabili della società in tutte le fasi della vita, come ad esempio le persone anziane, i disabili o i membri più poveri della società, i senza tetto e i disoccupati, nonché le persone che li assistono. Dovrebbe valutare la spesa del PIL dei paesi e imporre obiettivi vincolanti per gli Stati membri nella lotta contro la povertà. Si tratta di misure cui è necessario rivolgere particolare attenzione in tempi di recessione economica.	233
15	Per affrontare con maggiore efficacia l'immigrazione illegale, l'UE dovrebbe assumersi una responsabilità strategica e finanziaria globale per il rafforzamento dei controlli alle frontiere esterne, che comprenda una più rapida trattazione dei casi e la standardizzazione del trattamento delle persone in transito. L'UE dovrebbe adottare misure per evitare che i paesi ai suoi confini esterni subiscano le conseguenze di un flusso eccessivo di migranti. Gli Stati membri dell'UE dovrebbero assicurare che agli immigranti illegali non sia offerto un lavoro nell'economia grigia.	226